



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0010946 del 14/05/2025
IV (Entrata)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA

CLASSE 5^a SEZ. C

Anno Scolastico 2024/25

Coordinatore Prof. Boso Domenico

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO.....	1
INDICE	2
PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale.....	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO	3
FINALITÀ	4
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO.....	4
PARTE SECONDA: La Classe	5
ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V C.....	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO.....	6
PROFILO DELLA CLASSE.....	7
PARTE TERZA: Organizzazione delle attività didattiche.....	8
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE.....	8
OBIETTIVI EDUCATIVI E RELAZIONALI	8
STRATEGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI.....	10
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE	11
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	12
CRITERI GENERALI PER L' ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	13
ATTIVITÀ RICONOSCIUTE COME CREDITI FORMATIVI:.....	13
INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA.....	13
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI	14
SIMULAZIONI ELABORATI ESAME DI STATO.....	14
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	15
PCTO	16
MODULO DI ORIENTAMENTO	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	22
ALLEGATO A	23
RELAZIONI FINALI	23
ITALIANO.....	24
STORIA	27
FRANCESE	29
INGLESE.....	32
SPAGNOLO.....	35
ARTE E TERRITORIO	37
MATEMATICA	39
GEOGRAFIA TURISTICA	41
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA.....	43
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI.....	46
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	49
RELIGIONE.....	52
ALLEGATO B	54
PROGRAMMI SVOLTI	54
ITALIANO.....	55
STORIA	58
FRANCESE	61
INGLESE.....	63
SPAGNOLO.....	64
ARTE E TERRITORIO	65
MATEMATICA	66
GEOGRAFIA TURISTICA	67
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA.....	68
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI.....	70
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	71
RELIGIONE.....	73
ALLEGATO C - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	74

PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che, nella maggior parte dei casi, proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extracurricolare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Videoteca per attività didattiche - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e LIM - Laboratori di Fisica e Chimica - Laboratorio di Discipline Turistiche - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte, edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola è, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ

Finalità precipua dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una cultura turistica non disgiunta da competenze esecutive.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**
finalizzata a permettere l'accesso a corsi post-diploma o alle facoltà universitarie;
- **competenze linguistiche e comunicative**
per consentire ai giovani di comprendere la lingua e la cultura dei viaggiatori;
- **un'adeguata competenza in campo professionale**
per inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il perito tecnico per il turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere ecc.);
- svolgere funzione di: operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward.

L'allievo, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in altre lingue;
- adattarsi con rapidità a situazioni nuove, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di: marketing, progettazione, consulenza, comunicazione, documentazione.

PARTE SECONDA: La Classe

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V C

<i>Alunni</i>	<i>Classe di provenienza</i>
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C

IL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il Coordinatore di Classe, Prof. Domenico Francesco Boso

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	Materia	N. Ore	Continuità didattica
Attanasio Laura	Spagnolo	3	3° - 4° - 5° anno
Boso Domenico Francesco	Geografia del Turismo	2	3° - 4° - 5° anno
Costantino Sebastiano	Lingua Straniera - Inglese	3	3° - 4° - 5° anno
Di Mauro Santo Marco	Diritto e Legislazione Turistica	3	5° anno
Leo Lucia	Discipline Turistiche e Aziendali	4	3° - 4° - 5° anno
Leotta Mario Giuseppe	Religione	1	3° - 4° - 5° anno
Licciardello Maria	Italiano, Storia	4 -2	3° - 4° - 5° anno
Cutuli Graziella	Matematica	3	3° - 4° - 5° anno
Pulvirenti Maria Gabriella	Lingua Straniera - Francese	3	3° - 4° - 5° anno
Scandura Concetta Tiziana	Arte e Territorio	2	3° - 4° - 5° anno
Tropea Venera	Scienze Motorie e Sportive	2	4° - 5° anno
Viscuso Maria	Sostegno		5° anno
Brancato Maria Ausilia	Sostegno		4° - 5° anno

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C I.T.T. è costituita da quindici studenti: undici ragazze e quattro ragazzi; tutti provengono dalla classe quarta C. Alcuni ragazzi risiedono ad Acireale, ma la maggior parte degli studenti è pendolare.

Dei 17 studenti frequentanti la classe IV C 2023/2024, tredici hanno conseguito, a giugno dell'anno precedente, risultati positivi in tutte le discipline; tre studenti hanno avuto sospensione del giudizio, ed uno non è stato scrutinato per non aver mai frequentato.

La pandemia del Covid 19 ha sensibilmente condizionato il percorso formativo degli studenti. Nel primo biennio e durante i primi mesi del terzo anno si è dovuta fronteggiare una situazione che non si era mai verificata nel passato. La scuola ha cambiato volto e caratteristiche che erano considerate pregnanti della istituzione scolastica, intesa come luogo di apprendimento e conoscenza, ma anche di socializzazione e interazione personale, hanno dovuto essere modificate radicalmente. Il gruppo classe ha risentito molto della situazione che ha avuto ripercussioni sia sul rendimento scolastico, sia sull'acquisizione della consapevolezza dei propri doveri scolastici.

La componente docenti ha subito alcune variazioni nel corso del triennio: il docente di diritto insegna nella classe dall'anno corrente, la docente di Scienze Motorie e Sportive è arrivata nel quarto anno. Pertanto, la gran parte del Consiglio di Classe presenta continuità didattica nel triennio .

Nel complesso la classe è eterogenea per cultura, livelli di partenza e livelli di formazione raggiunti. Un ristretto gruppo di alunni ha partecipato in maniera attiva e costruttiva al dialogo didattico-educativo, mostrandosi disponibile ad ogni sollecitazione formativo-didattica, impegnandosi nello studio con serietà e costanza ed ottenendo risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Un gruppo più numeroso di alunni ha mostrato sufficiente interesse, ma discontinuità nell'impegno, raggiungendo risultati sufficienti in quasi tutte le discipline. Alcuni alunni hanno infine mostrato una partecipazione ed un impegno discontinui, con ricaduta negativa nel rendimento didattico, dimostrando una preparazione lacunosa in diverse discipline.

Per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità raggiunte nelle singole discipline, si fa riferimento agli allegati approntati dai singoli docenti.

L'alunno F. F. usufruisce dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, non sosterrà l'esame conformemente a quanto stabilito dal consiglio di classe e secondo quanto espressamente richiesto dalla madre in occasione del GLO.

L'alunno P.G.E. sosterrà l'esame secondo gli obiettivi minimi previsti dal PEI (vedasi Allegato Riservato).

Per l'alunna T. A., certificata D.S.A., sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP. In questo caso verrà adottata una griglia di valutazione semplificata.

PARTE TERZA: Organizzazione delle attività didattiche

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere il conseguimento delle seguenti competenze, comuni a tutte le discipline, finalizzate al raggiungimento di un pieno sviluppo della personalità dei discenti:

- ◆ Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema
- ◆ Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- ◆ Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle, carte geografiche e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- ◆ Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- ◆ Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- ◆ Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere i seguenti obiettivi educativi e relazionali, finalizzati alla crescita dei discenti sul piano personale e umano. Si è lavorato quindi per:

- ◆ Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- ◆ Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- ◆ Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- ◆ Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- ◆ Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- ◆ Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- ◆ Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

STRATEGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state nella maggior parte dei casi omogenee e atte al conseguimento delle competenze comuni a tutte le discipline e degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati.

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

1. Ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
2. contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
3. proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
4. valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
5. riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
6. apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.
7. rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento
8. conversazione libera e guidata
9. lezione frontale e dialogata
10. lavori individuali e di gruppo
11. individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
12. attività di recupero, approfondimento e ricerca
13. attività di laboratorio
14. interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo, che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, sono state utilizzate altre fonti, quali quotidiani, tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, DVD, diapositive.

Sono stati utilizzati gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: Pannello multimediale interattivo, Laboratorio Informatico (per le esercitazioni di DTA), laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, videoproiettore, LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

L'attività didattica ha tenuto conto del livello di preparazione di ciascun alunno e si è cercato di aiutare gli studenti a superare le lacune attraverso interventi mirati, durante l'orario curriculare. Sono stati attivati, da parte della scuola, lo "Sportello didattico" nei mesi di dicembre e gennaio e dei corsi di recupero nei mesi di marzo e aprile per le diverse discipline in orario pomeridiano e fermi didattici in orario curriculare con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e consentire il recupero agli allievi bisognosi.

Sono stati proposti anche "Percorsi di potenziamento delle competenze di base MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/22" nell'ambito delle attività previste dal P.N.R.R..

Per valorizzare le eccellenze sono state proposte esperienze letterarie e artistiche tramite incontri culturali e visite di istruzione.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per aggiustamenti in itinere della programmazione.

Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A) **Griglie di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento:** si valuteranno attenzione, partecipazione, pertinenza di intervento, assiduità nella frequenza, impegno nello studio.
- B) **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
- C) **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che sono stati:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
- revisione delle unità didattiche
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

Per promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: PCTO, progetti PTOF, PON, POR (Max 0,3 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: Mostre, conferenze, attività di accoglienza Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (Max 0,05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (max 0,15 punti)

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE COME CREDITI FORMATIVI:

Le attività riconosciute come crediti formativi sono:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico-espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza.
- Descrizione sintetica delle attività svolte.
- Firma del responsabile.

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori. Uno si è svolto nel mese di novembre, il secondo nel mese di febbraio, con la sola partecipazione del docente coordinatore, per la comunicazione dei risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre, ed un terzo incontro si è svolto nel mese di aprile.

La finalità è stata quella di informare i genitori del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. La partecipazione delle famiglie a tali incontri è stata parziale.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

Agli alunni sono state proposte diverse attività extra curricolari:

- Giornate di donazione del sangue presso la sede comunale dell'AVIS di Acireale, organizzate dall'Istituto nei giorni 14 ottobre 2024 e 12 maggio 2025, ed una conferenza di sensibilizzazione;
- Visita d'istruzione a Siracusa e Ortigia giorno 16 aprile 2025;
- Partecipazione ad attività teatrale in lingua francese dal titolo "Garçon de café"
- Attività PCTO svolta come hostess/steward presso l'I.S. Brunelleschi durante gli Open Day ed Incontri scuola-famiglia;
- Attività di PCTO durante il "Carnevale di Acireale";
- Progetto Impresa formativa simulata nell'ambito dei percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento;
- Progetto PNR "Economia e finanza: economia aziendale"
- Sportello C.I.C.

SIMULAZIONI ELABORATI ESAME DI STATO

I^A Prova di Italiano, 28 aprile 2025;

II^A Prova di Inglese, 30 aprile 2025;

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (G.U. n.195 del 21-8-2019) - l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Queste le tematiche previste nella programmazione, iniziale del consiglio di classe:

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1.1 L'Unione europea ed i rapporti internazionali; 1.2 Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17; 1.3 Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale; 1.4 Educazione alla salute; 1.5 La Protezione civile; 1.6 Eutanasia 1.7 Finestre di Attualita'.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Spagnolo
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

P.C.T.O.

La Legge 107 del 13 luglio 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30/12/2018 (legge di stabilità 2019) art. 57 comma 18, per incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti rende obbligatori i percorsi di alternanza con 150 ore nell'istituto tecnico per il turismo. Anche per l'esame di Stato 2024-2025, il requisito delle ore di svolgimento del PCTO non verrà calcolato ai fini dell'ammissione all'esame come era previsto dall'art.13, comma 2, lettera c) del d.lgs.62/2017. A decidere la proroga della non applicazione del requisito del PCTO per l'ammissione all'esame di stato 2025 è il decreto cosiddetto Milleproroghe.

Il nostro Istituto nella convinzione che si tratti di una modalità di realizzazione del percorso formativo, offre da diversi anni questa opportunità in collaborazione con le imprese e centri culturali al fine di assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'attività di PCTO si è articolata in attività di Hostess/Steward degli alunni durante le manifestazioni organizzate dalla scuola (come Open Day, Incontri scuola-famiglia), nel corso del triennio, e nella simulazione di un'Impresa durante il quinto anno di studi.

L'attività di PCTO, "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA", è stata svolta, durante il corrente anno scolastico, all'interno dell'Istituto con la creazione dell'azienda **"Best Sicily Village"**, modello di turismo sostenibile.

Come previsto nella formulazione iniziale del progetto, gli studenti, con l'impresa formativa simulata, hanno assunto le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

La funzione di docente-tutor scolastico, è stata svolta dalla docente Barbagallo Valentina, dietro incarico conferitole dal Dirigente Scolastico, ed è stato predisposto il progetto di lavoro indicando obiettivi e descrizione delle attività. Tenendo conto del percorso da realizzare è stata approntata una programmazione in modo da individuare i tempi di realizzazione del percorso di alternanza e delle unità didattiche elaborate per la realizzazione del progetto.

Gli obiettivi trasversali da raggiungere sono stati i seguenti:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Il lavoro ha riguardato dodici incontri che si sono svolti seguendo il calendario predisposto con la presenza del solo tutor interno.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con impegno ed alcuni con una buona motivazione personale, dando prova di maturità e attitudine al lavoro di squadra.

PROSPETTO ORE SVOLTE DAGLI ALUNNI

RIEPILOGO P.C.T.O.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	P.C.T.O.	78
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4
2024/25	Impresa Simulata Formativa A.S. 2024/2025 Classe 5C ITT	CONFAO	P.C.T.O.	50
2024/25	Passeggiando nella storia di Atene	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	60
2024/25	Passeggiando nella storia di Siracusa	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	10
2024/25	PCTO Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	18
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	91
2023/24	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	50
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	47
2022/23	Progetto Accoglienza	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	11

“Impresa Formativa Simulata”

Alunni	N. ore frequentate	Livello delle competenze conseguito
Omissis	48	INTERMEDIO
Omissis	33	INTERMEDIO
Omissis	0	
Omissis	46	AVANZATO
Omissis	45	AVANZATO
Omissis	45	INTERMEDIO
Omissis	50	AVANZATO
Omissis	50	INTERMEDIO
Omissis	50	AVANZATO
Omissis	45	AVANZATO
Omissis	50	AVANZATO
Omissis	43	AVANZATO
Omissis	50	INTERMEDIO
Omissis	48	INTERMEDIO
Omissis	48	INTERMEDIO

		TERZO ANNO			QUARTO ANNO			QUINTO ANNO			TOTALE ORE CONSEGUITE
		PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	
COGNOME	NOME										
Omissis		0	0	0	3	0	0	117	0	0	120
Omissis		0	0	0	0	0	0	60	0	0	60
Omissis		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Omissis		0	0	0	3	0	0	75	0	0	78
Omissis		0	0	0	50	0	0	142	0	0	192
Omissis		0	0	0	50	0	0	101	0	0	151
Omissis		0	0	0	0	0	0	100	0	0	100
Omissis		0	0	0	0	0	0	92	0	0	92
Omissis		0	0	0	0	0	0	72	0	0	72
Omissis		0	0	0	0	0	0	105	0	0	105
Omissis		0	0	0	50	0	0	105	0	0	155
Omissis		0	0	0	0	0	0	100	0	0	100
Omissis		11	0	0	8	0	0	91	0	8	118
Omissis		0	0	0	3	0	0	123	0	0	126
Omissis		0	0	0	3	0	0	128	0	0	131

Gli alunni che, alla data del 13 maggio, non avessero ancora raggiunto il minimo di ore obbligatorie, le conseguiranno entro la fine dell’anno scolastico, come da circolare interna n. 229 del 29/04/2025; tali ore verranno rendicontate nel verbale di scrutinio finale.

MODULO DI ORIENTAMENTO

CLASSI QUINTA SEZ. C I.T.T.

A.S. 2023/2024

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO: EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’

DESTINATARI: Classe VC - TECNICO PER IL TURISMO

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all’estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l’esperienza di crescita formativa, professionale e personale
-

COMPETENZE DISCIPLINARI

Imparare a riconoscere come il progressivo affermarsi dei nuovi media abbia cambiato non solo le abitudini di intere generazioni che vivono ormai costantemente connesse, ma anche il modo di rapportarsi e relazionarsi con gli altri.

Accrescere la sensibilità verso le nuove tecnologie che utilizzano gli alunni quotidianamente e, in particolare, portarli a riflettere sulle differenze tra il rispetto di sé e l’accettazione degli altri individui, in relazione di ciò che ci appare sul web e come li percepiamo nell’esperienza diretta.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operative.

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall’altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse

- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

DISCIPLINE COINVOLTE

Nel modulo viene integrato il Percorso PCTO (costituzione impresa simulata).

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	32	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
Significato della parola “Amore”	1	Religione
Riflessione sugli stili comunicativi: aggressivo, passivo, assertivo, attraverso la modalità interattiva ed il role planning	2	Italiano
	1	Storia
Domestic violence against women	2	Inglese
Education sentimental	2	Francese
Manejo de conflictos en las relaciones	1	Spagnolo
Emozioni, stati d'animo e sentimenti: le tre componenti principali della vita affettiva	1	Matematica
La discriminazione nel mondo	1	Geografia Turistica
Turismo emozionale	2	Discipline turistiche e aziendali
Rispetto verso se stessi e verso gli altri	2	Diritto
Educare all'affettività attraverso l'arte	1	Arte e territorio
L'inclusione nello sport: paraolimpiadi	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori

- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata
- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning.

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

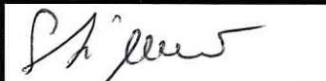
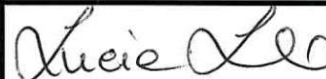
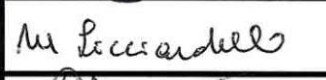
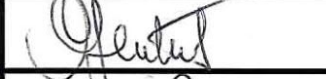
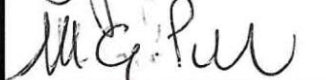
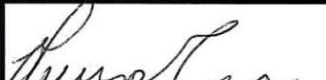
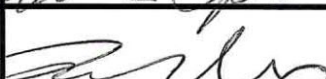
Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

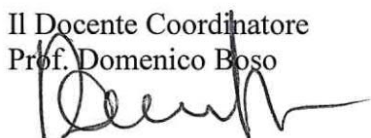
Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio della Classe V C ITT riunitosi in data 13/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Attanasio Laura	Spagnolo	
Boso Domenico Francesco	Geografia del Turismo	
Costantino Sebastiano	Lingua Straniera - Inglese	
Di Mauro Santo Marco Mario	Diritto E Legislazione Turistica, Educazione Civica	
Leo Lucia	Discipline Turistiche E Aziendali	
Leotta Mario Giuseppe	Religione	
Licciardello Maria	Italiano, Storia	
Cutuli Graziella	Matematica	
Pulvirenti Maria Gabriella Rosaria	Lingua Straniera - Francese	
Scandura Concetta Tiziana	Arte e Territorio	
Tropea Venera	Scienze Motorie e Sportive	
Brancato Maria Ausilia	Sostegno	
Viscuso Maria	Sostegno	

Il Docente Coordinatore
Prof. Domenico Boso



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elena Grassi

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

ALLEGATO A

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. C**

Anno Scolastico 2024/25

RELAZIONI FINALI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Maria Licciardello

TESTI IN ADOZIONE:

- Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*+laboratorio di metodo+hub young kit, vol 3

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli allievi la padronanza del mezzo linguistico scritto e orale sia nella produzione che nella fruizione.

Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza diretta dei testi maggiormente rappresentativi del patrimonio letterario italiano.

Essi sono in grado, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, di contestualizzare storicamente le opere letterarie studiate; riconoscere gli aspetti formali del testo letterario e gli elementi che lo caratterizzano; individuare gli influssi che la situazione storica esercita su un autore; cogliere nei testi di un autore l'ideologia dominante; saper operare relazioni e confronti tra opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche; riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali.

CONTENUTI

Il programma si è potuto svolgere in buona parte, anche se si è dovuta operare una selezione di autori, a causa della vastità di materiale che ha caratterizzato la produzione letteraria del Novecento e delle numerose interruzioni dell'attività didattica. Si è riservata la dovuta attenzione agli autori più rappresentativi (Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Ungaretti, Montale, Primo Levi) e ad un congruo numero di importanti scrittori siciliani (Verga, Pirandello, Quasimodo), mentre si sono dovuti trascurare alcuni rilevanti autori della seconda metà del secolo.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si è cercato di rafforzare la motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconcoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo con lo scopo di consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite dallo studente e di approfondire le tematiche culturali e sociali connesse con lo studio della letteratura italiana.

Le lezioni si sono svolte quasi sempre in maniera frontale e dialogata, ma si è dato spazio anche ai lavori individuali e di gruppo.

L'attività didattica ha tenuto conto del livello di preparazione di ciascun alunno e si è svolta per fasce di rendimento, rispettando i tempi di apprendimento degli allievi. Talvolta si sono resi necessari rallentamenti per consentire a tutti l'assimilazione dei contenuti.

Oltre ai libri di testo si è fatto ricorso anche ad altre fonti, quali giornali, tabelle esemplificative, mappe concettuali, CD rom, presentazioni al computer.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Composizioni scritte sulla falsariga delle seguenti tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Riassunto secondo parametri di spazio e di tempo.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale per accertare la padronanza complessiva della materia.
- Commento orale a un testo dato.
- Esposizione orale argomentata, su argomenti del programma svolto.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei livelli di partenza, delle strategie d'intervento, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse, della conoscenza dei dati, della capacità di comprensione del testo, argomentazione e rielaborazione personale, della puntualità nel rispetto delle scadenze, della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Il contatto con gli alunni è stato utile non soltanto per sottoporre esercitazioni e compiti da svolgere, ma soprattutto per instaurare un dialogo costruttivo di supporto e conforto agli stessi, perseguendo una logica inclusiva, sostenendo gli alunni in difficoltà, con lo scopo, non sempre ottenuto, di consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi.

SITUAZIONE FINALE

La classe V C è costituita da quindici studenti: undici ragazze e quattro ragazzi; tutti gli studenti provengono dalla classe IV C. Alcuni ragazzi risiedono ad Acireale, ma la maggior parte di loro è pendolare.

Nella classe sono inseriti una studentessa DSA e due alunni diversamente abili dei quali, uno segue la programmazione curriculare (obiettivi minimi) col supporto di un'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e l'altro, affetto da "Disturbo dello spettro autistico con ritardo mentale grave", segue un percorso didattico differenziato col sostegno di una docente per diciotto ore settimanali.

Considerata la situazione di partenza della classe, complessivamente sufficiente, ma con delle difficoltà metodologiche, si è registrato un superamento delle lacune rilevate da parte di un discreto numero di studenti, tranne per alcuni che hanno frequentato con discontinuità.

Solo un piccolo numero di allievi ha risposto prontamente alle sollecitazioni formativo-didattiche della docente durante tutto l'anno scolastico, mentre gli altri hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni.

Non essendo le capacità, le competenze e i livelli di preparazione conseguiti del tutto omogenei, possono distinguersi i seguenti micro-gruppi:

- uno costituito da alunni che hanno partecipato al dialogo didattico-educativo con interesse, mostrandosi disponibili ad ogni sollecitazione formativo-didattica, impegnandosi nello studio con serietà e costanza, conseguendo una soddisfacente capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi e una soddisfacente padronanza delle abilità linguistico-espressive;
- uno costituito da alunni (tra cui lo studente che segue la programmazione curriculare (obiettivi minimi) che, pur partendo da condizioni di svantaggio, soprattutto nella produzione scritta, hanno partecipato al dialogo didattico-educativo con interesse, mostrandosi motivati ad apprendere e disponibili ad ogni sollecitazione formativo-didattica, impegnandosi nello studio con serietà e costanza, conseguendo una buona capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi e una discreta padronanza delle abilità linguistico-espressive;
- uno da allievi che hanno colmato alcune carenze linguistico-espressive, hanno perfezionato il proprio metodo di studio ed hanno raggiunto un profitto discreto;

- una studentessa ha faticosamente conseguito la sufficienza: malgrado le attività individualizzate e di recupero e l'impegno profuso con caparbia e continuità, non ha del tutto colmato le lacune nella produzione scritta, ha manifestato difficoltà nella comprensione del testo, argomentazione e rielaborazione personale e possiede ancora un lessico ristretto.
- Un gruppo, infine, è composto da studenti (compresa la studentessa certificata D.S.A.) che hanno conseguito a stento un profitto mediocre: malgrado le attività individualizzate e di recupero, non hanno del tutto colmato alcune lacune nella produzione scritta, a causa della discontinuità della frequenza e/o dell'impegno.

Lo studente che usufruisce dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, non sosterrà l'esame conformemente a quanto stabilito dal consiglio di classe e secondo quanto espressamente richiesto dalla madre in occasione del GLO.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata, nel complesso, corretta e collaborativa nei confronti della docente.

Acireale, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa Maria Licciardello

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Maria Licciardello

TESTO IN ADOZIONE: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: far acquisire la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Gli allievi hanno acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. Essi, nel complesso, sono in grado, nei limiti delle proprie capacità, di problematizzare, formulare domande, utilizzare il lessico specifico della disciplina, collocare in successione cronologica i fatti storici; collocare e inquadrare i fenomeni storici nella dimensione spaziale; individuare i nodi concettuali; cogliere le relazioni tra i concetti.

CONTENUTI

Il programma di storia è stato svolto nelle linee fondamentali; purtroppo, per motivi di tempo, gli argomenti del 5° modulo, l'Italia repubblicana fino al sessantotto, non sono stati trattati.

Gli alunni si sono dimostrati partecipi ed interessati agli argomenti di studio che sono stati occasione di dibattito e di parallelismi e confronti con l'attualità, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre. Alcuni argomenti storici hanno dato lo spunto per l'analisi e l'elaborazione di testi argomentativi.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia si è basata sulla didattica della ricerca per rendere operativi gli studenti e promuovere progressivamente la capacità di individuare problemi e formulare ipotesi a partire da una raccolta di dati. Gli allievi sono stati guidati alla produzione di schemi e reti concettuali. Il lavoro è stato svolto dagli alunni sia individualmente che nel gruppo.

Oltre ai libri di testo, si sono utilizzate altre fonti, quali giornali, testi divulgativi, saggi scientifici, riviste, tabelle esemplificative, mappe concettuali, CD rom, presentazioni al computer.

Oltre al registro elettronico, che è stato il punto di riferimento comune, si sono utilizzati: tutoring, ricerca-azione, problem solving, proposte di visione di film e documentari, riflessione sulle maggiori criticità del momento, materiali prodotti dall'insegnante

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica, volta alla formulazione di un giudizio sui risultati raggiunti dagli alunni, ma, principalmente, a monitorare le modalità della mediazione didattica, è stata effettuata, durante l'anno, non solo tramite il ricorso all'esposizione orale argomentata, su temi del programma svolto, ma anche attraverso conversazioni collettive e la produzione di testi che hanno consentito la verifica della capacità di leggere cartine storiche, cogliere le relazioni tra processi storici globali ed eventi singoli, individuare i nodi concettuali, pianificare, argomentare, usare il lessico specifico, operare rimandi, saper formulare un giudizio personale fondato.

La valutazione ha tenuto conto, dei livelli di partenza, delle strategie d'intervento, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse, della conoscenza dei dati, della capacità: di comprensione del testo, di individuare ed interpretare le fonti, di contestualizzare nel sociale gli avvenimenti, di collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti affrontati, di stabilire relazioni di causa-effetto, di argomentazione e rielaborazione personale, di utilizzare il lessico specifico della disciplina.

SITUAZIONE FINALE

La classe V C è costituita da quindici studenti: undici ragazze e quattro ragazzi; tutti gli studenti provengono dalla classe IV C. Alcuni ragazzi risiedono ad Acireale, ma la maggior parte di loro è pendolare.

Nella classe sono inseriti una studentessa DSA e due alunni diversamente abili dei quali, uno segue la programmazione curriculare (obiettivi minimi) col supporto di un'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e l'altro, affetto da "Disturbo dello spettro autistico con ritardo mentale grave", segue un percorso didattico differenziato col sostegno di una docente per diciotto ore settimanali.

Considerata la situazione di partenza della classe, complessivamente sufficiente, ma con delle difficoltà metodologiche, si è registrato un superamento delle lacune rilevate da parte di un discreto numero di studenti, tranne per alcuni che hanno frequentato con discontinuità.

Tuttavia, solo un piccolo numero di allievi ha risposto prontamente alle sollecitazioni formativo-didattiche della docente durante tutto l'anno scolastico, mentre gli altri hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni.

Gli studenti che hanno frequentato con costanza, ciascuno secondo le proprie attitudini, hanno migliorato o consolidato le proprie abilità.

Non essendo le capacità, le competenze e i livelli di preparazione conseguiti del tutto omogenei, possono distinguersi i seguenti micro-gruppi:

- uno costituito da alunni che hanno partecipato al dialogo didattico-educativo con interesse, mostrandosi disponibili ad ogni sollecitazione formativo-didattica, impegnandosi nello studio con serietà e costanza, conseguendo una soddisfacente capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi e utilizzando un metodo di studio efficace e organico; hanno conseguito la capacità di leggere cartine storiche, cogliere le relazioni tra processi storici globali ed eventi singoli, individuare i nodi concettuali, usare il lessico specifico, operare rimandi, saper formulare un giudizio personale fondato;
- uno costituito da alunni che possiedono un adeguato metodo di studio e un buon livello di preparazione: hanno sviluppato una buona capacità di leggere cartine storiche, cogliere le relazioni tra processi storici globali ed eventi singoli, individuare i nodi concettuali, , usare il lessico specifico, operare rimandi, saper formulare un giudizio personale fondato;
- uno formato da studenti che hanno maturato una discreta conoscenza dei contenuti e padronanza del lessico specifico della disciplina, perfezionando la capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti affrontati e di stabilire relazioni di causa-effetto;
- Alcuni studenti, pur avendo mostrato impegno discontinuo, hanno conseguito una preparazione complessivamente mediocre ed hanno migliorato il metodo di studio e l'utilizzo del lessico specifico;
- una studentessa ha faticosamente conseguito la sufficienza grazie alle attività individualizzate e di recupero e all'impegno profuso con caparbia e continuità. Non ha del tutto colmato le lacune, ma ha migliorato il metodo di studio, acquisendo una preparazione accettabile, anche se non padroneggia ancora il lessico specifico della disciplina, né la capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti affrontati e di stabilire relazioni di causa-effetto;
- la studentessa certificata D.S.A. ha, al momento, conseguito un profitto insufficiente: malgrado le attività individualizzate e di recupero e l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP, non ha colmato le carenze nella conoscenza dei contenuti ed ha conservato le lacune metodologiche e lessicali derivate da un percorso scolastico durante il

quale l'impegno è stato discontinuo e la ragazza si è spesso sottratta alle verifiche programmate;

- uno studente la cui preparazione era sufficiente nel corso del primo quadrimestre, durante il secondo quadrimestre si è dimostrato apatico e scarsamente motivato ad apprendere, sfuggendo alle verifiche programmate.

Lo studente che usufruisce dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, non sosterrà l'esame conformemente a quanto stabilito dal consiglio di classe e secondo quanto espressamente richiesto dalla madre in occasione del GLO.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata, nel complesso, corretta e collaborativa nei confronti della docente.

Acireale, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa Maria Licciardello

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Maria Gabriella Pulvirenti

TESTO IN ADOZIONE: "Passion Tourisme" M.Zanotti - M.B.Paour – Ed. San Marco

Quadro sintetico del profitto della classe

La classe 5C ITT è formata da 15 alunni di cui 11 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla 4C dello scorso anno.

Nella classe sono presenti un alunno con grave disabilità, che non sosterrà l'esame finale, uno con insegnante di sostegno ed assistente alla comunicazione, che segue la programmazione della classe con obiettivi minimi; ed un'alunna con DSA.

La frequenza degli alunni è stata regolare.

La situazione iniziale si presentava alquanto eterogenea con un livello culturale abbastanza vario, nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, buono il rapporto tra di loro e con gli insegnanti.

Nel corso del triennio soltanto alcuni alunni hanno evidenziato una discreta disponibilità al dialogo educativo, dimostrando interesse e il desiderio di arricchire le conoscenze e migliorare le proprie competenze; per altri, il ridotto impegno, forse a causa di un metodo di studio poco organico e della discontinuità nell'affrontare gli approfondimenti e lo studio a casa, hanno influenzato negativamente il profitto.

Solo un piccolo gruppo, ha dimostrato di essere ben organizzato nello studio e capace di assimilare in modo adeguato i contenuti e di acquisire le competenze linguistiche; questi allievi, applicandosi con costanza e impegno, hanno raggiunto risultati più che buoni.

La situazione a fine anno scolastico è la seguente: un gruppetto ha raggiunto un soddisfacente grado di preparazione dimostrando una certa competenza linguistica e buone capacità espositive, un secondo gruppo ha una competenza linguistica sufficiente mentre per un terzo gruppo, infine, permangono delle fragilità.

Nel corso dell'anno sono state svolte le ore di insegnamento di educazione civica previste.

La tematica affrontata a livello di Istituto per le classi quinte è stata "L'Unione Europea e i rapporti internazionali".

Per le ore di orientamento si è scelto di trattare per la lingua francese "Les principes fondamentaux de l'économie circulaire".

Nel programma sono stati inseriti argomenti idonei a consentire un agevole collegamento alle altre discipline in vista del colloquio multidisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di :

Conoscenze

La classe ha raggiunto in modo differenziato gli obiettivi di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare.

Solo pochi elementi hanno acquisito le principali strutture morfo-sintattiche ed ha un discreto bagaglio lessicale, che ha permesso loro di comprendere e intervenire nelle

varie situazioni comunicative anche se in modo semplice. I contenuti sono stati acquisiti dalla classe in maniera disomogenea ed infatti solo una parte ha una conoscenza approfondita del programma, mentre per il resto permangono incertezze avendo raggiunto appena gli obiettivi minimi.

Competenze

Gli alunni hanno raggiunto in maniera differenziata gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno scolastico. In generale il gruppo classe è in grado di elaborare i contenuti e produrre in maniera sufficiente o quasi sufficiente in forma scritta. Sa rispondere a questionari relativi a brani di vario tipo. Comprende semplici messaggi orali e sa cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti.

Alcuni si sono mostrati abbastanza autonomi e in grado di utilizzare le proprie conoscenze per esprimersi con adeguata proprietà di linguaggio e utilizzare la lingua francese per interagire in ambiti e contesti professionali.

Abilità

Un ridotto gruppo ha quindi dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi e di saper rielaborare i contenuti in maniera personale, operando anche collegamenti nell'ambito della disciplina e mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite. La maggior parte riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

Gli allievi, durante le lezioni, sono inoltre stati incoraggiati a riflettere sui temi proposti, al fine di individuare nessi e collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari oltre che ricordi con l'attualità, anche alla luce delle loro esperienze e conoscenze personali, in preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Metodologia

L'insegnamento della lingua straniera ha posto al centro del processo di apprendimento/insegnamento "il comunicare", tenendo conto dei diversi stili di apprendimento.

Le metodologie didattiche di insegnamento delle conoscenze sono state volte quindi a sollecitare la partecipazione attiva degli alunni attraverso esercitazioni di tipo comunicativo, incentrate su lezione frontale, lezione dialogata, lavoro cooperativo, peer tutoring.

Si è inoltre fatto ricorso all'ausilio di strumenti tecnologici, quali la LIM, l'ascolto di audio o la visione di video in lingua originale, o di comunicazione, quali whatsapp, per l'invio di materiali e/o supporti.

Tipologie di verifiche:

Le verifiche orali allo scopo di accertare il possesso dei contenuti e delle competenze linguistiche, nonché del lessico specifico e della pronuncia, sono state sistematiche, in itinere programmate o su base volontaria.

Le prove scritte si sono basate su esercizi di comprensione del testo e di produzione relativa ad un testo proposto nonché su argomenti svolti in classe.

Valutazione

Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e degli elementi di educazione civica ed alle competenze ed abilità specifiche, vengono considerati anche elementi quali la partecipazione al lavoro didattico, proprietà e capacità espositiva, autonomia nello studio, creatività nell'approfondimento ed elaborazione, metodo di studio, progressivo miglioramento dell'apprendimento, rispetto delle regole.

Conoscenze e contenuti trattati

Si rimanda al programma allegato.

Testi e sussidi :

Sono stati usati , oltre al libro di testo, materiali di studio in fotocopia , schede di sintesi e/o approfondimento, documenti quali spunto per il colloquio orale.

Acireale, 05/05/2025

La Docente
Prof.ssa M. Gabriella Pulvirenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Sebastiano Costantino

INTRODUZIONE

La classe è formata da 15 alunni. Il docente sottoscritto è subentrato in questa classe all'inizio del terzo anno. Buona parte degli alunni presentava una preparazione scadente o mediocre e alcuni mostravano un comportamento poco scolarizzato. Solo un paio di alunni avevano una certa conoscenza delle strutture di base della lingua e mostravano un comportamento responsabile e maturo. Durante il quarto anno, pertanto, sono state poste le basi per un lavoro svolto, per la maggior parte, proprio durante l'a.s. in corso, in cui il comportamento in classe è migliorato, pur evidenziando in qualche alunno alcune difficoltà di concentrazione e di applicazione. Nell'insieme il percorso didattico e di crescita personale è stato proficuo.

Inizialmente è stato necessario riprendere e trattare alcuni argomenti di grammatica e fonetica, ma per questione di tempo, non è stato possibile ovviamente dotare gli alunni delle necessarie conoscenze pregresse, anche se durante tutto il triennio si è cercato di rafforzare tali conoscenze, soprattutto attraverso attività orali e di comunicazione.

La didattica, quindi, ha mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Il programma prefissato all'inizio dell'a.s. è stato svolto coerentemente alla programmazione. Il livello medio raggiunto dalla classe è, nell'insieme, discreto.

CONOSCENZE

Gli allievi hanno mostrato di conoscere in modo accettabile gli argomenti trattati anche se si è dovuto migliorare loro il metodo di studio durante tutto il triennio. Non tutti gli alunni, anche se seguiti in modo individualizzato dato l'esiguo numero di alunni, hanno raggiunto lo stesso livello di conoscenze. Alcuni alunni hanno raggiunto, infatti, conoscenze più ampie e complete, grazie a una maggiore predisposizione all'applicazione e ai dettagli linguistici e comunicativi e a una migliore preparazione di base. Le conoscenze riguardano alcune tematiche specialistiche. Inoltre, data la mediocre conoscenza pregressa relativa alla fonetica, gli alunni hanno appreso le conoscenze di base relative alla pronuncia di macro e microlessico.

COMPETENZE

La classe ha evidenziato una competenza accettabile nel:

- saper leggere e capire semplici testi di macrolingua di livello variabile, da B1 a B2
- sapere leggere e capire semplici testi specialistici di livello B1/B2
- saper rispondere a semplici questionari relativi a testi scritti o conversazioni precedentemente guidate dal docente
- riconoscere, durante l'ascolto, le informazioni di base
- esporre oralmente le letture trattate e interagire in modo semplice con l'insegnante riguardo agli argomenti trattati

CAPACITÀ

Un certo numero di allievi ha evidenziato di sapere:

- Elaborare le conoscenze acquisite
- Collegare gli argomenti trattati con le altre materie

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- How to plan an itinerary: a step-by-step guide
- Writing an itinerary
- A hiking and gastronomic experience tour
- Exploring Rome, the eternal city
- Exploring London, the world's cosmopolitan city
- Exploring Dublin, the city of literature
- Exploring New York, the city of superlatives
- Career paths: the travel blogger
- E-mail
- Brexit
- Due ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo all'Unione Europea e rapporti internazionali (Brexit)

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati secondo una sequenza fortemente caratterizzata da unità didattiche separate. Ogni argomento è stato presentato in modo estremamente semplice, senza tralasciare la terminologia tecnica, laddove necessario. Ogni topic è stato collegato con esperienze di vita vissute in prima persona dagli alunni, in modo da motivarli ulteriormente.

Gli argomenti di micro e macrolingua sono stati presentati tramite semplice conversazione guidata e successivamente approfonditi con letture da analizzare da più punti di vista: fonetico, grammaticale, contenutistico.

In generale, l'uso dell'inglese è stato incoraggiato in tutte le attività di comunicazione linguistica. Attenzione particolare è stata dedicata alla fonetica, alla cura della pronuncia e alla capacità comunicativa, più che alla correttezza grammaticale, elemento invece attenzionato nelle prove scritte. Alcuni argomenti sono stati presentati anche tramite il supporto di immagini e siti tramite la LIM, che attiravano maggiormente la curiosità degli alunni e al tempo stesso fissavano meglio nella loro mente gli argomenti trattati.

Per un confronto diretto con la lingua reale, sono stati mostrati video da Youtube e utilizzati file audio di parlanti nativi. La lezione è stata partecipativa, raramente frontale.

Per gli alunni BES presenti in classe sono state attuate strategie didattiche relative soprattutto all'attenzione e alla concentrazione.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, materiale in fotocopie, siti internet, LIM, file audio e video, lavagna.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, anche di elementi cognitivi (conoscenze, capacità di comunicazione e rielaborazione, abilità logiche) sia di elementi non cognitivi (percorso di apprendimento, partecipazione ed impegno). Gli alunni BES presenti in classe, soprattutto nelle verifiche orali, sono stati supportati nei tempi e nella somministrazione dei contenuti.

Le verifiche sono state basate sulle seguenti tipologie:

- Prove strutturate (test vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, composizioni, dettati)
- Interrogazioni basate sull'esposizione dei brani trattati
- Semplici conversazioni guidate

Acireale, 13/05/2025

Il docente
prof. Sebastiano Costantino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

SPAGNOLO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Laura Attanasio

Libri di testo adottati

L. Pierozzi, Buen Viaje – curso de español para el turismo, Zanichelli

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto è stato stabilito nella programmazione, poiché il gruppo della classe ha manifestato notevoli difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, manifestando uno scarso interesse verso la disciplina della lingua spagnola e differenti, ed anche discontinui, ritmi di apprendimento in rapporto alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti.

Pertanto il docente ha ripreso alcuni argomenti inerenti all'anno scolastico precedente al fine di consolidare e ampliare altresì le competenze linguistiche e comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre ha sviluppato gli argomenti turistici relativi all'anno incorso, approfondendo la struttura alberghiera, descrizione e ubicazione degli alberghi in relazione ai siti di interesse architettonico e culturale, saper scrivere una mail per ricevere informazioni su hotel ed eventuale prenotazione in un hotel.

Obiettivi realizzati

Una parte degli allievi, sebbene con diversi livelli di preparazione, è capace di comprendere un testo in lingua spagnola in modo soddisfacente, esprimerne il contenuto utilizzando un registro linguistico adeguato alle regole fonetiche, grammaticali e sintattiche.

In relazione al ritmo piuttosto lento di apprendimento degli allievi il programma ha subito delle modifiche e quindi è stato ridotto, così anche le modalità della didattica hanno subito delle variazioni. A questo proposito

In riferimento al metodo, la docente ha privilegiato:

- lezioni frontali e partecipate
- uso dei percorsi operativi guidati contenuti nei quaderni di lavoro;
- lavori di gruppo in classe
- attività di recupero e sostegno

Riguardo il materiale didattico, sono stati utilizzati:

- libro di testo
- quaderno di lavoro
- materiale in fotocopie
- sussidi informatici

In relazione alla misurazione dell'apprendimento, la docente ha espresso una valutazione oggettiva relativa ai criteri della disciplina definita dal voto; una valutazione motivata sulla base di quanto gradualmente è stato acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del

percorso di apprendimento. La docente, inoltre, si è basata sull'impegno e la costanza dimostrate da ogni allievo, sulla puntualità delle consegne e sul livello di maturazione raggiunto. Sono stati svolte diverse verifiche scritte e orali per ogni singolo allievo. Nel primo e secondo quadrimestre la docente ai fini della valutazione formativa e sommativa ha adottato i criteri della partecipazione alle lezioni, la presenza alle lezioni in classe, la collaborazione con la docente e con i compagni, l'impegno e la costanza nella consegna del materiale didattico.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe presenta diversi livelli di apprendimenti:

un gruppo ristretto di allievi ha potenziato e approfondito le conoscenze della lingua spagnola raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo ha mostrato una discreta volontà e impegno nello studio, pervenendo a livelli di competenze discrete; infine un terzo gruppo di allievi/e, che già presentava gravi lacune nelle conoscenze basilari della lingua spagnola, non è riuscito a maturare un livello accettabile e sufficiente nel campo delle conoscenze scritte e orali della lingua spagnola, malgrado siano state continue le sollecitazioni e la volontà di coinvolgerlo da parte del docente.

Acireale, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa Laura Attanasio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

ARTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Tiziana Scandura

Libri di testo adottati:

"Itinerario nell'arte" vol.2-3 edizione verde, Zanichelli ed.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE E OBIETTIVI DIDATTICI

La classe VC turistico è composta da 15 studenti, di cui due DSA ed un alunno con PEI seguito dal docente di sostegno, per questi studenti si sono perseguiti gli obiettivi previsti dalle rispettive programmazioni individuali e sono state attivate strategie personalizzate volte al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e ad evidenziare i punti di forza di ogni singolo studente.

Gli strumenti compensativi e dispensativi attivati, secondo quanto stilato nei piani personalizzati, hanno agevolato il raggiungimento degli obiettivi, perseguendo ottimi risultati rispetto alle singolarità di ciascun alunno. Inoltre, singolarmente, si sono scelti contenuti in sinergia con i docenti di sostegno.

Gli studenti, come gruppo-classe, hanno evidenziato un positivo livello di socializzazione: si sono prestati a un confronto interpersonale improntato alla correttezza e all'accettazione delle diversità di opinione. Le pluralità caratteriali hanno inevitabilmente portato al formarsi di piccoli gruppi più affiatati. La classe è formata da personalità con diversità di carattere, di propensioni, di approcci relazionali e di metodologie di studio, pertanto si sono diversificati e personalizzati gli interventi educativi, tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto differenti.

La continuità didattica della disciplina per l'ultimo biennio ha permesso di porre, come cardine di tutti gli obiettivi didattico-educativi, la maturazione umana dei discenti, i quali si sono sempre dimostrati ben disposti a sostenere fattivamente le esigenze dei compagni, soprattutto dei diversamente abili. L'adesione alle attività proposte è stata costante e la classe si è mostrata disponibile ed aperta al dialogo educativo. I contenuti didattici proposti sono stati svolti rispettando i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli alunni in relazione alle difficoltà dell'approfondimento critico proposto.

Lo sviluppo dei programmi si è chiaramente adeguato alle esigenze degli alunni, agli obiettivi stessi e al grande interesse mostrato dalla classe verso le tematiche trattate; ma soprattutto è da sottolineare il percorso personale e didattico che ogni singolo alunno ha dovuto affrontare.

La classe ha confermato la partecipazione attiva e critica alla lezione ed il serio impegno mostrato nei precedenti anni scolastici, solo qualche alunno presenta incertezze nell'esposizione dei contenuti. Rispetto allo scorso anno scolastico, la classe si differenzia in tre livelli di competenze e conoscenze: un primo esiguo gruppo presenta brillanti competenze, un'appropriata capacità linguistica e tecnica della disciplina, inoltre è in grado di apportare considerazioni critiche ed approfondite; un ampio secondo gruppo, che costituisce la maggioranza della classe, presenta più che discrete competenze e conoscenze; un numero molto ridotto di alunni, ha difficoltà a raggiungere sufficienti competenze e conoscenze e rivela delle problematicità nella memorizzazione e nella trattazione degli argomenti e nell'esposizione.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Quadro degli obiettivi di competenza

ASSE CULTURALE: ASSE STORICO-ARTISTICO

- Aumento dell'interesse e sviluppo della partecipazione attiva attraverso l'acquisizione di appropriati metodi di studio e di lavoro.
- Potenziamento delle capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso il pensiero critico nell'analisi iconografica, iconologica ed estetico-formale facendo uso dei linguaggi propri della disciplina
- Far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze artistiche relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.
- Consolidamento della metodologia specifica per lo studio della disciplina.
- Ampliamento della conoscenza terminologica e sua applicazione.
- Perfezionamento dell'abilità nel fare collegamenti tra generi e tipologie in senso sincronico o diacronico.
- Capacità di consultare: una bibliografia, un catalogo di un museo o di una mostra. Stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.
- Educare all'imprenditorialità e sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.
- Acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

CONTENUTI TRATTATI PER MODULI:

MODULO 1

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

MODULO 2

MACCHIAIOLI, IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

MODULO 3

I LINGUAGGI DALLE AVANGUARDIE

1. *L'ESPRESSIONISMO:*

2. *IL FUTURISMO*

3. *IL CUBISMO*

E' stata apportata, all'interno dei moduli, qualche semplificazione, in quanto l'andamento della classe ha rallentato il normale svolgimento del programma

METODOLOGIE E MEZZI DIDATTICI

Si sono attuate lezioni frontali e partecipate, discussioni di gruppo su alcune immagini. Successivamente si è passati alla DAD attuando metodologie e strumenti adeguati alla nuova didattica con:

- trasmissione ragionata di materiale didattico agevolato e semplificato per il DSA, ma che è stato proposto a tutta la classe visto il livello di competenze acquisite lo scorso anno scolastico
- interazione su sistemi e app interattive educative, feedback continuo insegnante-alunni
- piattaforme educative
- e-learning
- ricerca-azione
- problem solving

- chat di gruppo
- lezioni in PowerPoint
- filmati su youtube

MODALITÀ DI VALUTAZIONE, RECUPERO E TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Per quanto riguarda la valutazione dell'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, della padronanza nell'uso della terminologia appropriata, del rigore argomentativo, dell'ampiezza dei contenuti acquisiti, del livello di approfondimento critico e personalizzato e delle capacità di rielaborazione critica. Inoltre, si è tenuto conto della costanza nello studio, dell'impegno mostrato e del grado di partecipazione alle attività didattiche, oltre che dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace. E' stato necessario effettuare un recupero in itinere.

Acireale, 03/05/2025

La docente
Prof.ssa Tiziana Scandura

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Graziella Cutuli

Ore di lezioni settimanali n. 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 elementi, risulta varia come composizione e come rendimento. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; pochi sono però gli alunni motivati ad apprendere e che hanno raggiunto buoni livelli di preparazione. Altra parte della classe ha incontrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di lacune pregresse, di un non adeguato metodo di studio e dell'impegno non costante. La scrivente, che ha seguito gli allievi per l'intero triennio, ha riscontrato una partecipazione, nel complesso, attiva al dialogo educativo. Le attività di classe si sono sempre svolte in un clima sereno e non si sono mai registrati problemi di carattere disciplinare.

ATTIVITA' DIDATTICA

La programmazione del lavoro da svolgere durante questo anno scolastico (elaborata da tutti i docenti di Matematica, Fisica e Informatica di questo Istituto) prevedeva un'articolazione di parte dei contenuti suggeriti dal superiore Ministero in tre moduli: la statistica, il calcolo combinatorio ed il calcolo della probabilità. Non è stato però possibile trattare in toto quanto inizialmente programmato: un periodo di aspettativa di un mese di cui la sottoscritta ha usufruito, le numerose ore di lezione dedicate alle attività di P.C.T.O., la frequenza non sempre costante di buona parte della classe hanno fortemente condizionato il tempo a disposizione.

L'insegnamento della matematica nel triennio della scuola secondaria superiore amplia e prosegue il processo di preparazione culturale iniziato nel biennio, contribuendo, al pari delle altre discipline, alla crescita intellettuale ed alla formazione critica degli allievi.

In particolare, nel triennio dell'Istituto tecnico per il turismo, l'insegnamento della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare, sul piano dell'astrazione e della sintesi formale, lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

L'obiettivo primario dell'iter metodologico seguito è stato quello di promuovere la capacità di interpretazione e di previsione che la matematica ha assunto nei riguardi di fenomeni economici e della vita sociale in genere.

Matematizzando la realtà esterna e formalizzando strumenti di lettura attraverso la costruzione di modelli interpretativi, gli alunni hanno potenziato le capacità logiche e operative ed elaborato il linguaggio specifico, che pur conservando piena spontaneità, deve risultare chiaro e sintetico.

Come deliberato dal C.d.C. sono state dedicate, nel corso dell'anno scolastico, tre ore di lezione alla trattazione di argomenti di educazione civica, che per la matematica facevano riferimento all'educazione alla salute e al benessere (statistiche sulla speranza di vita). A tale scopo ci si è occupati della "speranza di vita" indagando sulla sua definizione, sui fattori da cui dipende, sulle utili informazioni che fornisce e sulla sua evoluzione temporale e territoriale nel mondo. Poiché il fenomeno da descrivere varia sensibilmente da Paese a Paese, gli alunni hanno svolto dei lavori di

gruppo per documentarsi nello specifico su quanto accade in Italia, Europa, Asia, Africa, America del Nord, America del Sud e Centrale. Tali lavori, sotto forma di PowerPoint, di Canva, sono stati poi presentati a tutta la classe.

Quanto sopra esposto ha avuto le seguenti finalità:

- sensibilizzare sul tema dell'aspettativa di vita e promuovere la consapevolezza dei fattori da cui essa dipende;
- favorire il benessere personale e sociale, tramite una corretta educazione alla salute e alla tutela ambientale e paesaggistica, promuovendo i principi di sostenibilità e responsabilità;

e si è prefisso il raggiungimento dei seguenti obiettivi e competenze trasversali:

- assumere atteggiamenti corretti e responsabili per sé e per gli altri nei riguardi della salute;
- riconoscere l'importanza del rispetto per l'ambiente per preservare la salute e il benessere delle comunità;
- prendere coscienza delle situazioni e dei comportamenti, di giovani e adulti, nella società contemporanea che possono promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- comprendere che un corretto stile di vita prevede un'attenzione per la tutela della salute propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, ma necessita anche di una rete di individui coi quali condividere valori simili e creare un senso di appartenenza.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state dedicate due ore di lezione, come deliberato dal C.d.C., all'"Orientamento". La scrivente ha scelto di occuparsi di "educazione all'affettività" proponendo agli allievi due lezioni partecipate sul tema: "Emozioni, stati d'animo e sentimenti, le tre principali componenti della vita affettiva".

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso:

- Lezione frontale - Discussione collettiva - Ricerca guidata - Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Esercizi di applicazione delle regole e delle proprietà (da svolgere in classe e a casa)
- Esercizi di riflessione e di ragionamento (formulare ipotesi e a trarre conclusioni)
- Utilizzo di strumenti digitali del tipo:
 - chat di gruppo (Whatsapp)
 - trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
 - impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
 - interazione su sistemi e app interattive educative digitali

MEZZI E STRUMENTI

Testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi - "Matematica.verde Modulo alfa+beta. Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva. Nuova edizione" – Casa editrice Zanichelli

Il testo è stato un valido supporto per le attività sia di classe che individuali, anche se per l'approfondimento di alcuni argomenti si è fatto uso di ulteriore materiale didattico che la docente ha messo a disposizione degli allievi.

VERIFICHE

I discenti hanno affrontato tipologie differenti di verifica: orale (risoluzione di esercizi, presentazione teorica degli argomenti), scritta (risoluzione di esercizi con o senza il risultato finale), test con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta.

Sono state somministrate anche due prove per classi parallele (una per quadrimestre) al fine di verificare le competenze acquisite in tutte le quinte dell'Istituto.

VALUTAZIONE

Per i criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenze, comprensione e

capacità si rimanda alla Tabella attribuzione dei voti (Allegato n. 2 dal PTOF);

La griglia di valutazione specifica per la disciplina è quella adottata in sede dipartimentale da tutti i docenti di matematica dell'Istituto e che risulta allegata al verbale della prima seduta di convocazione del predetto Dipartimento.

Per ciò che concerne la valutazione di educazione civica, formulata tenendo conto del lavoro di gruppo svolto dagli studenti e dalla successiva esposizione orale dei contenuti trattati, essa confluirà, facendo media con le valutazioni nelle altre discipline, nella valutazione globale unica del consiglio di classe.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Nel complesso, i risultati ottenuti possono ritenersi soddisfacenti per una parte degli alunni che, dotati di discrete capacità e sempre interessati al dialogo educativo, hanno raggiunto un buon (e in taluni casi ottimo) livello di preparazione; altri, abbastanza partecipi al lavoro di classe, ma non sempre adeguatamente impegnati nello studio, hanno ottenuto profitti solo sufficienti. Solo pochi alunni refrattari ai ripetuti tentativi di coinvolgimento nel lavoro scolastico, a causa della preparazione di base lacunosa e della mancanza di applicazione nello studio a casa, hanno ottenuto profitti insufficienti

Acireale, 10/05/2025

La docente
Prof.ssa Graziella Cutuli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

GEOGRAFIA TURISTICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Domenico Boso

CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V C I.T.T. è costituita da quindici studenti: undici ragazze e quattro ragazzi; tutti provenienti dalla classe IV C. Sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'anno scolastico non sono mai stati registrati casi degni di nota, e l'atteggiamento della classe è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e verso il docente. In linea generale, pertanto, l'atteggiamento della classe è stato di buona disponibilità e partecipazione alle lezioni, determinando condizioni di lavoro sempre serene per il Docente. Per quanto riguarda la frequenza, durante l'anno c'è stata una relativa regolarità nelle presenze per la maggior parte degli alunni, dando la possibilità alla classe di un avere un regolare percorso di apprendimento. Alcuni alunni, per motivi di salute, hanno avuto talvolta una frequenza irregolare.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato nella sua quasi totalità, anche se alcune tematiche sono mancate di opportuni approfondimenti. Talvolta non è stato possibile effettuare le lezioni per la concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusura scuola per allerta meteo, attività P.C.T.O. in orario curricolare).

Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

Nella classe può essere distinto un gruppo di alunni che ha seguito ed ha partecipato attivamente alle lezioni, il quale ha dimostrato nel corso dell'anno un rendimento da eccellente a buono; può essere poi distinto un secondo gruppo, che complessivamente ha dimostrato una partecipazione ed un rendimento da sufficiente a discreto. In linea generale, tutta la classe ha dimostrato di aver tratto profitto dall'azione didattica senza presentare particolari lacune o criticità nel processo di apprendimento.

MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO – SUSSIDI AUDIOVISIVI

Oltre al materiale didattico proprio, gli alunni hanno usufruito di proiezione di immagini, video, mappe satellitari e geografiche oltre a sussidi multimediali inerenti vari temi del programma, grazie all'utilizzo del pannello interattivo.

EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, e generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni

Acireale, 06/05/2025

Il docente
Prof. Domenico Boso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Santo Marco Mario Di Mauro

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha avuto durante tutto l'anno scolastico un comportamento costante con una partecipazione attiva al dialogo educativo ed un impegno leggermente ridotto soprattutto nel secondo quadrimestre. Tuttavia il rendimento si è dimostrato in pochi casi sufficiente, in alcuni casi discreto ed altri casi buono. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per comportamento, attenzione, partecipazione e rendimento.

La classe seguita da questo anno scolastico presenta diverse lacune di base dagli anni precedenti.

Si è evidenziata, una certa eterogeneità per gruppi, sia dal punto di vista delle capacità che da quello dell'impegno e della motivazione allo studio. Alcuni alunni, di discrete capacità, hanno dimostrato senso di responsabilità e si sono applicati con costanza; altri, pur essendo capaci, si sono impegnati in modo discontinuo finalizzando lo studio al raggiungimento del minimo risultato utile, oppure, nonostante un certo impegno, hanno rivelato qualche lentezza nell'apprendimento e nell'esecuzione dei compiti loro assegnati. Si è evidenziata, in generale, qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Un piccolo gruppo non ha dimostrato particolare interesse nei confronti della disciplina ottenendo risultati comunque sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno generalmente conseguito una adeguata conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, dimostrando di riconoscere gli istituti proposti e di individuare i tratti fondamentali dei temi affrontati.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica ha mirato a trasferire una preparazione che, sulla scorta di una accettabile conoscenza teorica, potesse permettere agli allievi l'applicazione di quanto appreso in modo non mnemonico e meccanico. L'azione ha mirato a non limitare l'apprendimento alla singola disciplina, ma all'acquisizione di uno stile pluridisciplinare attento alla realtà, così vicina alle linee guida ministeriali dell'indirizzo di studio.

I risultati ottenuti sono conseguenti ai differenti livelli di interesse e di impegno profusi. Non pochi allievi, in particolare, sono riusciti ad acquisire conoscenze discrete, mentre alcuni dimostrano ancora qualche lacuna su alcuni argomenti.

Le conoscenze fatte proprie dagli allievi, sono legate al libro di testo ed a documenti forniti dal docente attraverso l'uso di tecnologie e materiali in powerpoint e video, e si riferiscono:

- alla struttura della Costituzione della Repubblica Italiana;
- al funzionamento degli organi della Pubblica Amministrazione;
- alla nascita dell'Unione europea;
- alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;

COMPETENZE

Gli alunni sanno individuare e descrivere in maniera accettabile i concetti chiave della disciplina e riconoscere le principali categorie giuridiche analizzate. Alcuni di loro nonostante gli sforzi profusi, non riesce ad applicare con adeguata autonomia le conoscenze acquisite e tende ad assimilare in modo

meccanico; solo pochi sanno operare autonomamente confronti e analisi fra gli argomenti trattati e la realtà.

Per quanto concerne le competenze espressive, pochi allievi hanno difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed appropriato, altri, invece, hanno sviluppato capacità di costruire un discorso organico, non contraddittorio e corretto lessicalmente.

Le competenze richieste sono da riferire, oltre che ad una visione organica, possibilmente pluridisciplinare degli argomenti trattati, alla ricerca delle fonti del diritto e alla consultazione di siti istituzionali. Si è data importanza anche all'apprendimento di un linguaggio specifico adeguato ed alla correttezza nella terminologia settoriale.

Le competenze volgono:

- all'acquisizione di una consapevolezza rispetto ai diritti fondamentali dell'uomo;
- alla consapevolezza della struttura politico - amministrativa della nostra società;
- al riconoscimento delle caratteristiche essenziali del sistema socio economico del proprio territorio per orientarsi nel mercato turistico.

ABILITA'

Gli allievi sono stati abituati a fare confronti e collegamenti tra gli argomenti studiati e gli stessi e la realtà, anche se alcuni di loro non sono in grado di farlo autonomamente. La classe ha evidenziato, in media, una capacità di esposizione soddisfacente ma quanto alla capacità di analisi e di sintesi solo alcuni hanno sviluppato una capacità di rielaborare gli argomenti proposti, mentre altri hanno bisogno di essere guidati, tendendo ad assimilare i contenuti mnemonicamente.

In particolare le abilità si riferiscono a:

- saper orientarsi nella lettura del testo della Costituzione;
- saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione e dei principi fondamentali;
- saper orientarsi nell'analisi della evoluzione storica della nascita dell'Unione Europea;
- Saper individuare le caratteristiche più importanti dal punto di vista della legislazione nel settore dei beni culturali e della tutela dei beni paesaggistici.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Il programma è composto da argomenti correlati tra loro pertanto risulta difficile attribuire una tempistica precisa allo svolgimento di ogni singola parte. Nei primi mesi dell'anno è stata affrontata la parte relativa alle Istituzioni nazionali, la Costituzione della Repubblica Italiana, gli organi dello Stato e la Pubblica Amministrazione, nel secondo quadrimestre quella relativa all'Unione Europea ed alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Suddivisione in modo seguente:

- 1: Le Istituzioni pubbliche;
- 2: L'Unione europea;
- 3: La valorizzazione dei Beni culturali e paesaggistici;

METODOLOGIA

L'insegnamento si è fondato soprattutto sulla lezione frontale in presenza ed attraverso l'utilizzo di materiale informatico come powerpoint e video, stimolando tra gli studenti partecipazione, dialogo e apporto personale, sulla lettura e analisi di articoli della Legislazione di settore e sui dibattiti per fare confronti e collegamenti con la realtà contemporanea.

MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo: "Turismo e le sue regole più" - Vol. B - Autore: M. Capiluppi – M.G. D'Amelio- Editore: Tramontana.

Sono stati, inoltre, forniti agli alunni materiali di approfondimento sulla Legislazione di settore anche grazie al supporto della tecnologia con powerpoint e video;

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Nella valutazione si è verificato il livello di assimilazione dei contenuti, la conoscenza dei termini giuridici di settore, la capacità di analizzare i diversi istituti giuridici, di collegarli tra loro, con la realtà e con altre discipline. Anche la partecipazione attiva e la capacità critica dimostrata in classe durante le discussioni è stata adeguatamente valutata. Sono state effettuate:

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte.

*Per quanto riguarda lo studio dell'**Educazione Civica** in riferimento agli argomenti di seguito trattati:

- L'Unione europea e la sua nascita;
- Organi dell'Unione europea.

gli alunni hanno dimostrato partecipazione ed interesse e nessuno ha dimostrato disinteresse e demotivazione verso la disciplina raggiungendo livelli accettabili di rendimento.

Lo strumento fondamentale è stato il libro di Testo adottato Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli.

Acireale, 05/05/2025

Il docente
Prof. Santo Di Mauro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Lucia Leo

Libro di testo adottato:

"Scelta turismo 3". Autore Campagna, Loconsole. Editore Tramontana. Ore di lezioni settimanali n. 4.

Obiettivi realizzati

L'obiettivo principale della disciplina è stato quello di fornire una conoscenza del sistema turistico generale, nelle sue premesse e nelle sue tendenze evolutive; fornire la capacità di individuare i nessi tra turismo, comunicazione sociale, consumi culturali; fornire la capacità di cogliere le relazioni tra turismo e altre attività produttive; fornire agli studenti una conoscenza di base riguardo la computisteria, l'organizzazione e le tecniche amministrative e gestionali adottate dalle imprese turistiche.

In particolare in termini di competenze e risultati di apprendimento lo studente è in grado di:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio

In termini di conoscenze e abilità lo studente è in grado di:

- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- Individuare mission, vision, strategia e casi aziendali dati
- Conoscere i concetti di pianificazione, controllo di gestione e programmazione aziendale
- Comprendere e utilizzare le tecniche di marketing e di comunicazione
- Progettare operativamente viaggi e soggiorni

Metodo d'insegnamento

Il programma è stato sviluppato attraverso:

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.

- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Ricerca e lettura guidata di manuali specifici utilizzati dalle imprese turistiche, allo scopo di consentire all'allievo di acquisire strumenti utili alla soluzione di semplici problemi.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Applicazione individuale con supporto del docente e tutoraggio da parte di studenti più esperti.

Attività di recupero e di sostegno attivate per colmare le lacune rilevate

In riferimento alla percentuale di alunni da recuperare, parzialmente o totalmente sono state svolte attività di recupero individualizzate o generalizzate al fine di offrire ai discenti la possibilità di portarsi a sufficienti livelli culturali. I mezzi adoperati sono stati individuati nelle frequenti ripetizioni degli argomenti trattati, avvalendosi della collaborazione degli alunni che meglio hanno recepito le principali strutture della disciplina.

Verifica e valutazione

L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Allo scopo della valutazione, in base agli obiettivi che si intendeva misurare, sono state somministrate:

- verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento; a tale scopo, sono stati utilizzati gli esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti, brevi colloqui, completamento ecc.);

-verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione; le verifiche sommative si sono articolate in colloqui e da due verifiche per competenze a classi parallele effettuate una per ogni quadrimestre.

Le verifiche orali e/o alla lavagna si sono basate sulla valutazione degli obiettivi minimi raggiunti.

Ogni allievo è stato valutato alla fine del quadrimestre in base ai risultati riportati nelle verifiche scritte e orali.

E' stato tenuto conto inoltre del comportamento, l'interesse e la partecipazione mostrati, nonché l'impegno inteso anche come puntualità e serietà nell'esecuzione dei compiti assegnati e la progressione nell'apprendimento.

Situazione finale

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare. Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento a causa delle assenze legate a motivi di salute della docente. Il clima generale e i rapporti con la docente sono stati nel complesso buoni.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti la classe si presenta formata da tre gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di discrete capacità e di una preparazione di base accettabile, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una preparazione buona e, in alcuni casi, ottima. Il secondo gruppo è formato da alunni sufficientemente interessati alla materia, che hanno lavorato con impegno costante, raggiungendo un accettabile livello di preparazione. Il terzo gruppo, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, ha manifestato saltuaria partecipazione e interesse al percorso educativo, conseguendo una preparazione non sufficiente.

Acireale, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa Lucia Leo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Venera Tropea

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado,
(Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi educativi** in termini di conoscenza, capacità e competenza:

Conoscenze: La classe ha acquisito:

- La conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- La consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.
- La conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. disponibilità alle iniziative.
- Una buona capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni.
- Il generale rispetto delle consegne.
- L'autonomia sul lavoro proposto.

Capacità: La classe possiede discrete capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono suddivisi in fasce. Tutti comunque hanno mostrato un miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale; una buona mobilità articolare; un buon controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati.

Competenze: Sono state raggiunte tali competenze di base:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Metodologia: Le attività graduate per intensità e sforzo, sono state poste per lo più sotto forma di esercizi-problema, eseguite in modo individuale, a coppie o a gruppi. È stato utilizzato un metodo deduttivo, dimostrativo globale ed analitico.

Verifica: Sono state effettuate prove pratico-fisiche e prove orali, sia durante la fase esecutiva e sia al termine dell'unità didattica. Inoltre le osservazioni e il dialogo umano hanno permesso una conoscenza globale della personalità e maturità di ogni alunno.

Valutazione: La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità specifiche sviluppate nell'area motoria, ma anche della motivazione, della partecipazione attiva, della continuità d'impegno, volontà, capacità di rapportarsi con gli altri e del rispetto dei ruoli nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti disciplinari: Il programma svolto attraverso percorsi formativi (UDA) rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teorica e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Meccanismi di produzione energetica (Attività ed esercizi di tipo aerobico, anaerobico lattacido e anaerobico lattacido)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1- educazione alla salute e al benessere: prevenzione delle malattie

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – ORIENTAMENTO

- 1- Stile di vita ecosostenibile

Mezzi Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali.

Descrizione della classe e considerazioni finali: La classe composta da 15 alunni si mostra ben consolidata dal punto di vista della socializzazione. Tutti seppur in maniera discontinua e non eterogenea hanno raggiunto gli obiettivi della materia prefissati nel corso dell'anno scolastico. Durante il percorso didattico abbiamo lavorato per migliorare la conoscenza dei fondamentali gesti motori riportandole alle possibilità fisiche di ogni individuo. Si è dato ampio spazio alle relazioni interperso-

nali, proponendo attività di gruppo e di collaborazione, promuovendo il rispetto delle regole e stimolando l'attività individuale finalizzata alla riuscita dell'attività collettiva. Sono stati svolti contenuti pratici e contenuti teorici svolti anche per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di Cittadinanza Attiva, alla Costituzione e all'Agenda 2030. Tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita graduale che ha portato ad un confronto positivo ed un dialogo costruttivo con l'insegnante.

Acireale, 03/05/2025

La docente
Prof.ssa Venera Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

RELIGIONE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Mario Giuseppe Leotta

Profilo generale della classe.

I 15 studenti frequentanti la V C hanno mostrato, nell'anno scolastico in corso, un'adeguata attenzione verso le attività proposte dal docente, quasi sempre accompagnata da una idonea partecipazione al lavoro didattico. I risultati conseguiti complessivamente, in termini di conoscenze/competenze, sono sufficienti.

Didattica.

La *lettura del quotidiano in classe* ha favorito, in alcuni momenti, la riflessione e l'approfondimento di argomenti religiosi legati all'attuale contesto sociale, politico ed economico; frequente è stato il ricorso al *dibattito in classe* per questioni riguardanti soprattutto la situazione esistenziale degli alunni; costante è stata la preoccupazione di collocare "l'ora di religione" all'interno di un *progetto educativo interdisciplinare*. L'uso della *prossemica* ha favorito, in alcune circostanze, la comunicazione educativa; è stata tenuta in considerazione la *didattica cooperativa* allo scopo di rendere maggiormente protagonisti gli studenti nel processo di apprendimento. Si è privilegiato il modello didattico *modulare* per favorire flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, e quello della *didattica breve* allo scopo di ottenere una migliore utilizzazione del tempo nell'organizzazione formativa.

Competenze e abilità attese.

La studentessa/lo studente sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

È in grado di elaborare inoltre -utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Educazione civica (2 ore svolte): il ruolo della famiglia nella Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Metodologie, strumenti didattici.

Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Storytelling. Le attività didattiche focalizzano tematiche e riportate nel libro di testo, selezionate e approfondite tramite schede didattiche fornite dal docente. L'utilizzo di mappe concettuali e (brevi) lezioni frontali ha contribuito a facilitare l'apprendimento degli alunni, realizzatosi anche attraverso dispositivi elettronici come Argo Next e whatsapp.

Verifiche e valutazione.

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'interesse mostrato da ciascun studente nell'attività didattica, delle abilità applicative verso le pratiche digitali, la partecipazione al dialogo educativo, nonché la puntualità nelle consegne.

Acireale, 13/05/2025

Il docente
Prof. Mario Giuseppe Leotta

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

ALLEGATO B

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. C**

Anno Scolastico 2024/25

PROGRAMMI SVOLTI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Maria Licciardello

TESTO IN ADOZIONE:

Marta Sambugar, Gabriella Salà, Tempo di letteratura+laboratorio di metodo+hub young kit, vol 3

- **L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.**

- **Giovanni Verga**

La prefazione a L'amante di Gramigna (Lettera al Farina)

Novelle:

- Rosso Malpelo
- Libertà
- La lupa
- La roba
- Cavalleria rusticana

I Malavoglia:

- La prefazione
- Alfio e Mena e il linguaggio negato
- L'addio di 'Ntoni

- **Decadentismo**

- **Giovanni Pascoli**

Myricae:

- X Agosto
- Il lampo
- Lavandare

Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno

- **Gabriele D'Annunzio**

Alcyone:

- I pastori

- **Luigi Pirandello**

L'umorismo:

- Vita e forma (parte II, cap. V)
- Il sentimento del contrario (parte II, cap. VII)

Novelle per un anno:

- La patente

- Alla zappa
- Il treno ha fischiato
- La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Il fu Mattia Pascal: Trama

Sei personaggi in cerca d'autore: Trama

Enrico IV: Trama

▪ **Italo Svevo**

La coscienza di Zeno:

- Prefazione
- Il vizio del fumo
- La morte del padre

▪ **Giuseppe Ungaretti**

L'Allegria:

- Il porto sepolto
- Commiato
- Soldati
- Fratelli
- Veglia
- Mattina
-

▪ **Eugenio Montale**

Ossi di seppia:

- Non chiederci la parola
- I limoni
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Meriggiare pallido e assorto

Le occasioni:

- Non recidere, forbice, quel volto

Satura:

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

▪ **Ermetismo**

▪ **Salvatore Quasimodo**

Acque e terre:

- Ed è subito sera

Giorno dopo giorno:

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

▪ **Primo Levi**

Se questo è un uomo: trama

- Se questo è un uomo (Voi che vivete sicuri)

LETTURE CONSIGLIATE (un libro a scelta):

- Simonetta Agnello Hornby: La zia marchesa
- Antonia Arslan: La masseria delle allodole
- Ray Bradbury: Fahrenheit 451
- Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno
- Federico De Roberto: I Viceré

- Umberto Eco: Il nome della rosa
- Nelle Harper Lee: Il buio oltre la siepe
- Primo Levi: Se questo è un uomo
- Dacia Maraini: La lunga vita di Marianna Ucrìa
- George Orwell: 1984
- Luigi Pirandello: Sei personaggi in cerca d'autore
- Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal
- Luigi Pirandello: Uno, nessuno e centomila
- Luigi Pirandello: Novelle per un anno
- Leonardo Sciascia: Una storia semplice
- Italo Svevo: La coscienza di Zeno
- Giovanni Verga: I Malavoglia
- Giovanni Verga: Novelle
- Elio Vittorini: Conversazione in Sicilia
- Elio Vittorini: Uomini e no

Argomento di educazione civica: Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide.
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia.
Modulo di orientamento: Riflessione sugli stili comunicativi: aggressivo, passivo, assertivo, attraverso la modalità interattiva ed il role planning.

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti

Maniagli Alessandra
Giorgia Maniagli

La docente

Prof.ssa Maria Licciardello
Maria Licciardello

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Maria Licciardello

TESTO IN ADOZIONE: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, La nostra storia il nostro presente, vol. 3, Zanichelli

- L'età giolittiana
 - La politica di Giolitti
 - I contrasti interni al partito socialista
 - La guerra di Libia
- La prima guerra mondiale:
 - Cause remote
 - Da guerra lampo a guerra di posizione
 - Problematiche inerenti l'intervento dell'Italia
 - Motivi dell'intervento americano
 - I trattati di pace
- La Rivoluzione russa
 - Arretratezza dell'economia russa di fine Ottocento
 - L'opposizione al regime zarista
 - Le due rivoluzioni del 1917
 - La politica di Lenin (centralismo democratico, comunismo di guerra, NEP)
 - Il Comintern
 - Lo stalinismo

➤ **Modulo 2: La notte della democrazia**

- Il dopoguerra in Italia e il fascismo
 - Conseguenze economiche della prima guerra mondiale
 - Il biennio rosso
 - Dal programma di S. Sepolcro alla marcia su Roma
 - La fase legalitaria
 - La dittatura
 - I rapporti con la Chiesa
 - La politica economica fascista
 - La politica estera di Mussolini
 - L'opposizione al regime
 - Il concetto di totalitarismo
- La crisi del 1929
 - Il boom economico e gli anni ruggenti
 - Le contraddizioni interne all'economia americana

- Le difficoltà del settore agricolo
- La bolla speculativa
- Il new deal
- Il dopoguerra in Germania e il nazismo
 - La Repubblica di Weimar
 - L'avvento del nazismo e i suoi fondamenti ideologici
 - La costruzione dello stato nazista
 - Gli elementi del totalitarismo nazista
 - La politica economica del Terzo Reich
 - Le fasi della persecuzione degli ebrei: propaganda, leggi di Norimberga, soluzione finale

➤ **Modulo 3: La seconda guerra mondiale**

- La seconda guerra mondiale
 - Le cause
 - La catena delle aggressioni di Hitler
 - 1939-41: il "nuovo ordine" nazi-fascista in Europa
 - Inghilterra, USA e URSS contro il "nuovo ordine"
 - 1942-43: il capovolgimento dei fronti
 - La guerra in Italia
 - La Resistenza in Italia
 - Le conferenze interalleate: Teheran, Yalta, Potsdam
 - La fine della guerra e i trattati di pace

➤ **Modulo 4: Il secondo dopoguerra**

- Guerra fredda e Bipolarismo
 - L'assetto tedesco dopo la seconda guerra mondiale
 - Elementi di contrapposizione USA/URSS (dottrina Truman, Piano Marshall, crisi di Berlino)
 - Il Maccartismo
 - L'equilibrio del terrore
 - Il muro di Berlino e la crisi di Cuba
 - Proteste nei paesi satelliti
 - La primavera di Praga
- La fine del Bipolarismo
 - Gorbacev e il socialismo dal volto umano
 - Perestroika e glasnost
 - La dissoluzione dell'URSS
 - Il nuovo ordine mondiale

Argomento di educazione civica: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica.

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti

Maniaghi Alessia
Giorgio Maniaghi

La docente

Prof.ssa Maria Licciardello
M. Licciardello

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
FRANCESE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa M. Gabriella Pulvirenti

Grammaire

Grammatica funzionale di riferimento

Géographie touristique :

La France

- L' Île de France :
- Un peu d'histoire
- Les attraits touristiques

Paris

- La ville Lumière
- La Tour Eiffel
- La cathédrale de Notre-Dame
- Le Musée du Louvre
- Le musée D'Orsay
- La Sainte Chapelle
- La Conciergerie
- L' Île de la Cité et l' Île de Saint Louis (lettura)

L'Alsace

- La géo et l'économie
- Un peu d'histoire
- Les attraits touristiques
- Strasbourg
- Colmar

L'Italie

La Sicile

- Un peu d'histoire
- Les attraits touristiques
- À voir
- À goûter

Palermo

- attraits touristiques
- gastronomie

Acireale

- l'histoire
- les attraits touristiques
- la gastronomie
- les manifestations culturelles
- le mythe de Aci et Galatée

L'Etna

- les attraits touristiques
- le paysage
- l'économie

Tourisme

Présenter un itinéraires touristiques

- La rédaction d'un itinéraire
- La nominalisation
- Description de l'itinéraire

Littérature

- Le Naturalisme
- E.Zola
- Germinal
- L'affaire Dreyfus

Histoire et éducation civique

- L'Union Européenne :
- La construction européenne - les traités
- Les raisons de la formation de l'Europe
- La Statue de la Liberté

Orientamento

- Économie circulaire

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti

Monica Hessia
Angela Monicchi

La docente
Prof.ssa M.G. Pulvirenti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Sebastiano Costantino

Argomenti di microlingua:

- How to plan an itinerary: a step-by-step guide
- Writing an itinerary
- A hiking and gastronomic experience tour
- Exploring Rome, the eternal city
- Exploring London, the world's cosmopolitan city
- Exploring Dublin, the city of literature
- Exploring New York, the city of superlatives
- Career paths: the ~~travel blogger~~ *travel blogger tour guide*
- E-mail
- Brexit
- **Grammatica:** revisione delle strutture di base parallelamente agli argomenti svolti di microlingua
- Due ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo all'Unione Europea e rapporti internazionali (Brexit)

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti

*Giorgia Monicchi
Romina Alessa*

Il docente
Prof. Sebastiano Costantino

Sebastiano Costantino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
SPAGNOLO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Laura Attanasio

MODULO 0 :ACCOGLIENZA E ATTIVITA' DI RECUPERO

Contenuti: " Cuéntame lo que hiciste el verano pasado"

Ripasso del modo indicativo, in particolare il preterito indefinido dei verbi regolari ed irregolari.

Unidad 1: un hotel con encanto

- Presentar un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

Unidad 2: le habla Julia

- scelta dei vari trattamenti al momento della prenotazione
- Prezzo della camera a notte
- Vari tipi camere

Unidad 3: estimados señores

- La mail :informazioni su un hotel, risposta e prenotazione, varie forme di pagamento

Unidad 4: estas son sus llaves

- La recepción di un hotel
- Compilare la scheda del check in
- Presentare la fattura

Unidad 5: se lo dirè

- La recepción di un hotel
- Compilare un formulario
- Lessico delle camere di un hotel
- Il personale di un hotel

Unidad 6 : Las bellezas artisticas y arquitectonicas de Madrid

Educazione civica : Manejo de los conflictos y relaciones interpersonales.

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti

Mandaghi Alessia
Giorgio Monicelli

La docente
Prof.ssa Laura Attanasio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
ARTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa C. Tiziana Scandura

Quadro orario (n. 2 ore settimanali nella classe)

MODULO 1

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO: I due volti dell'Europa borghese tra settecento e ottocento
Jacque-Louis David tra Classicismo e impegno sociale e Canova con il Movimento e grazia per la bellezza ideale.

Dal culto dell'antico all'estetica del "sublime" - Sublime visionario e vedutismo romantico nella pittura francese e italiana

MODULO 2

MACCHIAIOLI

Fattori G.

IMPRESSIONISMO

La nascita della fotografia. Manet E. La modernità nella tradizione. a tecnica dell'impressionismo: Monet C. e Renoir A.

POST-IMPRESSIONISMO

Alla ricerca dell'espressione pura: Cezanne P. Il colore e la forma. Van Gogh V. La forza del segno e libertà del colore.

MODULO 3

I LINGUAGGI DALLE AVANGUARDIE

1. L'ESPRESSIONISMO: I Fauves, la funzione plastica del colore in Matisse
Die Bruke: Kirchner E. La secessione di Berlino: Tra simbolismo ed espressionismo
E. Munch. Il dramma di vivere dell'uomo moderno

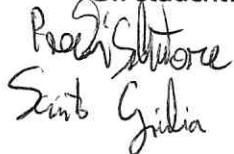
2. IL FUTURISMO

Il primato del movimento: Balla

3. IL CUBISMO: La visione frammentata e simultanea del mondo: Pablo Picasso

Acireale, 10/05/2025

Gli studenti


Sant'Agata

La docente

Prof.ssa C. Tiziana Scandura



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Graziella Cutuli

MODULO 1 - LA STATISTICA DESCRITTIVA

L'indagine statistica: fasi fondamentali
Popolazione e campione
Caratteri qualitativi e quantitativi; Modalità
Frequenze assoluta e relativa (anche in percentuale)
Classi di frequenza
Tipologie di tabelle: semplici, composte e "a doppia entrata"
Frequenze cumulate (anche in percentuale)
Serie statistiche e seriazioni statistiche
La rappresentazione grafica dei dati
Diagramma cartesiano
Ortogramma
Istogramma e poligono delle frequenze
Areogramma
Cartogramma, Ideogramma e Radar
Indici di posizione centrale:
Media aritmetica semplice e ponderata
Moda e mediana
Media geometrica
Media armonica
Media quadratica
La scelta della media e confronto fra esse
Risoluzione di esercizi e problemi con l'uso di tutti gli indici di posizione studiati

MODULO 2 - IL CALCOLO COMBINATORIO

I diagrammi ad albero
Il metodo delle possibilità
Permutazioni semplici, circolari e con ripetizione
Il fattoriale di un numero
Disposizioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici
Risoluzione di problemi con l'uso degli strumenti di calcolo combinatorio studiati

MODULO 3 - IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il calcolo delle probabilità: introduzione
Eventi certi, impossibili e aleatori
Concezione classica della probabilità

Eventi elementari e composti

Risoluzione di esercizi e semplici problemi sul calcolo delle probabilità.

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

La tematica individuata dal C.d.C. per la disciplina è:

"Educazione alla salute e al benessere, statistiche sulla speranza di vita"

La speranza di vita – Fattori da cui dipende – Utilizzo – Evoluzione temporale e territoriale nel mondo.

Il valore della speranza di vita, andamento, disparità, prospettive future in: ITALIA, EUROPA, ASIA, AFRICA, AMERICA DEL NORD, AMERICA DEL SUD E CENTRALE.

Acireale, 10/05/2025

Gli studenti

Monicagli Alessio
Gargano Monicagli

La docente
Prof.ssa Graziella Cutuli



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
GEOGRAFIA TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Domenico Boso

UNITA' DIDATTICA 1: L'America anglosassone

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Gli Stati Uniti
- Il Canada
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

UNITA' DIDATTICA 2: L'America latina

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Il Messico
- Il Brasile
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

UNITA' DIDATTICA 3: L'Asia

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- L'Unione Indiana
- Le Maldive
- La Cina
- Il Giappone
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

UNITA' DIDATTICA 4: L'Africa

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- L'Egitto
- Il Marocco
- Il Kenya
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

ARGOMENTO TRATTATO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali

Acireale, 10/05/2025

Gli studenti

Maniagli Alessia
Angel Maniagli

Il docente
Prof. Domenico Boso



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Santo Marco Mario Di Mauro

1) LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Il sistema costituzionale italiano: evoluzione storica dalla Monarchia alla Repubblica;
- La nascita della Costituzione della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica Italiana: definizione e struttura;
- I dodici principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana;
- I Diritti di libertà individuali e collettivi;
- I doveri;
- Il Parlamento: composizione ed elezioni;
- L'organizzazione del Parlamento: Il Presidente e l'Ufficio di Presidenza, le commissioni, i gruppi parlamentari e le giunte;
- Il funzionamento delle camere;
- La funzione legislativa: l'iter legis;
- Il Presidente della Repubblica: ruolo, requisiti e durata;
- Il Governo: organi e struttura;
- Funzione esecutiva ed amministrativa del Governo;
- Crisi e formazione del Governo;
- Decreti legge e decreti legislativi;
- La Magistratura: la giurisdizione civile, penale ed amministrativa (cenni);
- I tre gradi di giudizio nella giurisprudenza italiana (cenni).

2) L'UNIONE EUROPEA

- L'Unione europea: nascita ed evoluzione storica dalla CECA ad oggi;
- Gli organi dell'Unione europea;
- Il Parlamento Europeo.

3) I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:

- La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali;
- La tutela ambientale e paesaggistica in Italia.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA PER SUDDIVISIONE MULTIDISCIPLINARE:

- L'Unione europea e la sua nascita;
- Organi dell'Unione europea.

Acireale, 05/05/2025

Gli studenti

*Giorgia Monicchi
Mancini Alessia*

Il docente

Prof. Santo Marco Mario Di Mauro
[Firma]

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Lucia Leo

MODULO A

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

L'analisi dei costi
Il controllo dei costi: il direct costing
Il controllo dei costi: il full costing
L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

MODULO B

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

L'attività dei Tour Operator
Il prezzo di un pacchetto turistico
Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
Il business travel

MODULO C

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

La pianificazione strategica
Il business plan
Il budget
L'analisi degli scostamenti

MODULO D

IL MARKETING TERRITORIALE

Il prodotto /destinazione e il marketing territoriale
I fattori di attrazione di una destinazione turistica
I flussi turistici
L'analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica
Il piano di marketing territoriale

EDUCAZIONE CIVICA (5 ORE)

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi.
Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale.

Acireale, 05/05/2025

Gli studenti
Mancini Alessio
Giuseppe Mancini

La docente
Prof.ssa Lucia Leo
Lucia Leo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Venera Tropea

Durante l'anno scolastico 2024/2025 è stato svolto il seguente programma, attraverso Unità di Apprendimento (UDA), dove ogni studente dimostra di saper utilizzare le proprie conoscenze, abilità e competenze.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- Difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teoria e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Meccanismi di produzione energetica (Attività ed esercizi di tipo aerobico, anaerobico alattacido e anaerobico lattacido)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1– Educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – ORIENTAMENTO

- 1–stile di vita ecosostenibile.

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti
Maniagli Alessia -
Giulio Maniagli

La docente
Prof.ssa Venera Tropea
Venera Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

**PROGRAMMA DI
RELIGIONE**
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Mario Giuseppe Leotta

- La famiglia nella Costituzione e nella visione biblico-cristiana.
- Femminicidio e nono comandamento.
- La Bioetica: una collaborazione tra scienza e fede.
- Viktor Frankl (1905-1997) è "Uno psicologo nei lager" (nel giorno della memoria).
- Racconto della Passione di sant'Agata secondo un autore del IV secolo.
- "Sii la mia luce": itinerario spirituale di Madre Teresa di Calcutta attraverso il suo epistolario.
- Educazione civica: la Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Acireale, 13/05/2025

Gli studenti

Maniugli Alessia
Giuseppe Maniugli

Il docente

Prof. Mario Giuseppe Leotta

Mario Leotta

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

ALLEGATO C

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. C**

Anno Scolastico 2024/25

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Prove scritte e colloqui**

ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti	10 9 8

personali	☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali 10 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace 9 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato 8 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto 7 ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente 6 ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale 5 ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo 4 ☐ poco strutturato 3 ☐ disorganico 2 ☐ non strutturato 1 	
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 10 ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali 9 ☐ ben coeso e coerente 8 ☐ nel complesso coeso e coerente 7 ☐ sostanzialmente coeso e coerente 6 ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi 5 ☐ poco coeso e/o poco coerente 4 ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati 3 ☐ non coeso e incoerente 2 ☐ del tutto incoerente 1 	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario 10 ☐ specifico, ricco e appropriato 9 ☐ corretto e appropriato 8 ☐ corretto e abbastanza appropriato 7 ☐ sostanzialmente corretto 6 ☐ impreciso o generico 5 ☐ impreciso e limitato 4 ☐ impreciso e scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1 	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 10 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 ☐ talvolta impreciso e/o scorretto 5 ☐ impreciso e scorretto 4 ☐ molto scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 	

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4

	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli inadeguati	1	
	b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati	2	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	3	
	d) Consegne e vincoli rispettati in modo puntuale e corretto	4	
Capacità di comprendere ed interpretare il testo	a) Comprensione ed interpretazione quasi del tutto errate o parziali	1	
	b) Comprensione ed interpretazione parziali con qualche imprecisione	2	
	c) Comprensione ed interpretazione globali corrette ma non approfondite	3	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	4	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1	
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	2	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	3	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1	
	b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	2	
	c) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo coerente con qualche imprecisione con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati. Giudizi critici non presenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali. Adeguata formulazione di giudizi critici	2	
	c) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi. Efficace formulazione di giudizi critici	3	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	2	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	3	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	4	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1	
	b) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	3	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	2	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	3	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	4	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1	
	b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea difondo	2	
	c) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo coerente con qualche imprecisione con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	2	
	c) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	3	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	2	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	3	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	4	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	2	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	2	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	3	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	4	
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1	
	b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	2	
	c) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo coerente con qualche imprecisione con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	2	
	c) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	3	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“FILIPPO BRUNELLESCHI”**

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta di Inglese

A.S. 2024/2025

Comprensione del testo		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Nessuna risposta corretta	0	
Non comprende le richieste o le percepisce in maniera inesatta o parziale, o pur avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	1	
Riesce ad interpretare le richieste in maniera parziale riuscendo a selezionare solo alcuni concetti o informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	2	
Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo individuandone e interpretandone correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste	3	
Riesce a comprendere in modo logico e ben articolato la quasi totalità del testo	4	
Sa comprendere in modo ben strutturato, dettagliato ed esauriente e con apprezzabili apporti critici	5	

INTERPRETAZIONE		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Interpretazione del testo errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze	1	
Risposte riprese quasi interamente dal testo. L'interpretazione coglie solo gli elementi superficiali ed espliciti.	1,5 – 2,5	
Risposte che rilevano dei dettagli rielaborati con qualche apporto personale. Il testo è interpretato in maniera chiara e corretta con considerazioni ben sviluppate.	3 - 4	
Risposte complete con inferenze puntuali e precise e rielaborate in modo critico e coerente	4,5 - 5	

PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Lo svolgimento è appena accennato o non è aderente alla traccia. Le argomentazioni non sono pertinenti e la strutturazione è frammentaria e sconnessa	1	
Lo svolgimento non è chiaramente aderente alla traccia, le argomentazioni sono semplicistiche e non strutturate in maniera coerente.	1,5 - 2	
Lo svolgimento è aderente alla traccia. Le argomentazioni sono semplici e schematiche e non sempre strutturate in maniera coerente.	2,5 - 3	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono pertinenti e strutturate in modo adeguatamente articolato	3,5 - 4,5	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono esaurienti con citazioni e riferimenti appropriati e strutturate in modo organico ed efficace.	5	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
L'organizzazione del testo è incongruente. L'uso delle strutture grammaticali è scorretto, il lessico è scarso e inappropriato	1	
L'organizzazione del testo è incerta. L'uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico è limitato e sovente inappropriato.	1,5 - 2	
L'organizzazione del testo è lineare. L'uso delle strutture grammaticali è sostanzialmente appropriato con poche inesattezze e lessico essenziale che tuttavia non impedisce la ricezione del messaggio.	2,5 - 3	
L'organizzazione del testo è lineare e coerente. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e generalmente corretto, il lessico appropriato	3,5 - 4,5	
L'organizzazione del testo è coerente ed efficace. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto, il lessico ricco e appropriato	5	
TOTALE		/20

Acireale, il 15/04/2025

Dipartimento di Lingue